



PROVINCIA DI BRINDISI

**Misure di contenimento
delle spese e
razionalizzazione dei costi
2012-2014**

**Relazione illustrativa a consuntivo anno
2012 del piano di contenimento della
spesa**

ai sensi dell'art. 2 commi da 594 a 599 legge
24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Anna Carmela PICOCO**

Le politiche di bilancio per gli Enti Locali, in questi anni sono state improntate a rigore, equilibrio e razionalizzazione delle risorse attraverso una continua ricerca di efficienza della macchina amministrativa, al fine di perseguire un incremento dell'economicità e dell'efficienza, una riduzione complessiva della spesa corrente, un aumento delle capacità di autofinanziamento degli Enti Locali.

L'imponente opera di riorganizzazione della struttura e di innovazione gestionale da tempo avviata, trova ulteriore conferma nella Finanziaria 2008, Legge 244/07 che prevede ulteriori misure di contenimento delle spese; dette disposizioni assumono carattere cogente solamente per le amministrazioni dello Stato ma dovranno in ogni modo essere attuate anche dagli Enti Locali a titolo di indicatori di spesa a livello generale, al fine di realizzare il principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione ed, in particolare, per il perseguimento di obiettivi di economicità ed efficienza.

Va richiamata da ultimo la norma contenuta nella manovra-bis del 2011 e precisamente l'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98 del 06 luglio 2011, convertito con modificazioni nella L. n. 111 del 15 luglio 2011, che prevede la definizione dei PdR da parte delle Pubbliche Amministrazioni, che si applica anche agli Enti Locali sulla base del richiamo normativo alle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, tra cui compaiono i Comuni e le Province.

Va rilevato che questa Provincia, già in ottemperanza alle prescrizioni della finanziaria 2006 che imponeva una notevole riduzione dell'autonomia finanziaria degli Enti Locali, imponendo limiti all'espansione della spesa soprattutto di parte corrente sia in termini di competenza che in termini di cassa, con **Deliberazione di G.P. n. 68 del 05.04.2006**, ha avviato una serie di misure atte a realizzare il contenimento della spesa in differenti ambiti:

- ❑ Assoluto divieto delle spese duplicate (significando che prima di procedere all'acquisizione di un bene, occorre verificare che lo stesso non sia disponibile presso altro ufficio), mediante l'attivazione di meccanismi di scambio;
- ❑ Assoluto contenimento delle spese non indispensabili;
- ❑ Assoluto contenimento delle spese di rappresentanza;
- ❑ Puntuale programmazione delle spese;

Sulla scorta dei sopraindicati interventi di contenimento dei costi di funzionamento della struttura e, in ottemperanza alle prescrizioni normative innanzi richiamate, con **Deliberazione di GP del 22.06.2012 n. 104** avente ad oggetto **“Adozione piano di razionalizzazione 2012-2014 delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti Legge Finanziaria 2008 - DL 78/2010 - DL 98/2011”** è stato adottato il PdR che contiene una serie di ulteriori misure di razionalizzazione e di “spending review” sui capitoli di spesa del bilancio 2012 concernenti:

- ❑ DOTAZIONI STRUMENTALI
- ❑ AUTOVETTURE DI SERVIZIO
- ❑ BENI MOBILI
- ❑ MATERIALI DI CONSUMO
- ❑ TELEFONIA FISSA E MOBILE
- ❑ ENERGIA ELETTRICA
- ❑ RISPARMI FISCALI

In applicazione delle limitazioni di spesa previste dal citato Decreto 78/2010, il Servizio Finanziario, con proprio provvedimento dirigenziale, ha determinato gli importi delle spese soggette a limitazione sostenute nell'anno 2009, quantificando in € 439.381,58 i risparmi conseguibili nell'anno 2012 per effetto dell'applicazione dei tagli previsti dall'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 relativamente alle spese per:

a) studi ed incarichi di consulenza (comma 7):	limite di spesa anno 2012 € 0,00;
b) relazioni pubbliche (comma 8):	limite di spesa anno 2012 € 6.260,00;
c) convegni (comma 8):	limite di spesa anno 2012 € 1.980,00;
d) mostre (comma 8):	limite di spesa anno 2012 € 21.000,00;
e) pubblicità (comma 8):	limite di spesa anno 2012 € 800,00;
f) rappresentanza (comma 8):	limite di spesa anno 2012 € 2.652,03;
g) sponsorizzazioni (comma 9):	limite di spesa anno 2012 € 0,00;
h) missioni (comma 12):	limite di spesa anno 2012 € 65.225,00;
i) attività di formazione (comma 13):	limite di spesa anno 2012 € 43.551,70;
j) acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14):	limite di spesa annuo 2012 € 297.912,85;

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede inoltre, all'art. 2 comma 597 che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al P.d.R agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente; il comma 598 prevede inoltre che il PdR sia reso pubblico dagli uffici per le relazioni con il pubblico e attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Ente.

Tali misure sono di seguito sinteticamente illustrate:

DOTAZIONI INFORMATICHE – MOBILI E ARREDI:

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2009 IMPEGNI	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI
DOTAZIONI STRUMENTALI:					
□ ARREDI-MOBILI- SUPPELLETTILI- COMPUTERS cod. 12002	6.000,00	13.000,00	8.340,00	7.000,00	1.000,00
□ MANUTENZ. MOBILI E ARREDI Cod. 13005	57.000,00	50.500,00	52.965,00	48.000,00	47.566,70

OBIETTIVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

Nell'assunzione degli impegni di spesa per l'anno 2012 relativamente alla voce “**manutenzione di mobili e arredi**”, si è conseguita una riduzione degli impegni rispetto all'esercizio 2011 pari a **circa il 12%**, nonostante i numerosi trasferimenti di uffici avvenuti a causa di lavori di ristrutturazione in corso e nonostante il contenimento di nuove acquisizioni di arredi con conseguente maggiore manutenzione di quelli esistenti.

La voce di spesa relativa all'acquisto di “**arredi, suppellettili e computers**”, che aveva subito una variazione in aumento nel 2010 e 2011 per effetto dell'assunzione di nuovo personale, ha riportato una vistosa diminuzione nell'esercizio 2012.

Ad ogni modo tutte le dotazioni strumentali, in particolare quelle di tipo informatico assegnate vengono utilizzate e gestite secondo i seguenti criteri:

- L'utilizzo delle dotazioni strumentali va limitato alle esigenze ed attività dell'ufficio;
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica al servizio delle diverse stazioni di lavoro è effettuata nel rispetto dei principi di efficacia operativa e di economicità;
- Le sostituzioni dei PC avvengono solo qualora la valutazione costi/benefici dia esito favorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza delle apparecchiature che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatico. Tale valutazione è effettuata dal responsabile del Settore Sistemi Informativi dell'Ente;

- Qualora un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, prima di procedere alla sua dismissione viene valutata la sua utilizzazione dove sono richieste performance inferiori;
- È attuata ogni procedura per il corretto utilizzo delle apparecchiature, nonché attivate tutte le misure necessarie al fine di evitare un utilizzo non corretto delle medesime, per evitare possibili dispendi o sprechi;
- Al fine di indurre gli utenti abilitati ad ottimizzare l'uso della carta ed evitare passaggi cartacei inutili, nonché per snellire e velocizzare la tempistica di acquisizione interna dei documenti da parte degli uffici, si è provveduto a creare un sistema di cartelle sul server con relativi profili d'accesso per ogni ufficio;

E' in ogni caso, prerogativa di ogni responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà, per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali.

SERVIZIO RIPRODUZIONI

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2009 IMPEGNI	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI
☐ SERV. FOTOCOPIE - RIPRODUZIONI Cod. 13011	61.489,41	25.000,00	35.340,00	35.340,00	35.340,00

OBIETTIVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

Il servizio fotocopie e riproduzioni è garantito mediante contratto di noleggio di durata quinquennale, con scadenza 2015, affidato a seguito di gara ad evidenza pubblica che ha portato ad una aggiudicazione per una spesa più contenuta rispetto a quella prevista da Consip, nonostante la fruizione da parte dell'Ente, di un servizio migliorativo che ha determinato **un abbattimento dei costi rispetto all'anno 2009, di circa il 45%**.

La spesa annuale è stata fissata a regime e standardizzata per l'intera durata contrattuale, traducendosi in un significativo obiettivo di risparmio.

Gli impegni dell'esercizio 2011 risultano essere superiori a quelli effettuati nell'anno 2010 (anno di aggiudicazione del nuovo servizio), poichè nell'anno 2010 sono stati utilizzati impegni dell'anno 2009 per far fronte al pagamento del vecchio servizio di noleggio venuto a scadere nel maggio 2010. Gli impegni del 2011 e del 2012 risultano essere quelli contrattuali.

E' stata inoltre effettuata una ricognizione del parco macchine che ha portato ad una riduzione dello stesso, da 34 a 31 apparecchiature, mediante l'accorpamento e l'utilizzo delle macchine fotocopiatrici da parte di più servizi.

Si evidenzia, inoltre, che le nuove apparecchiature presentano caratteristiche tecnologiche più avanzate e performanti rispetto alle precedenti, pertanto il servizio è stato ottimizzato anche sotto il profilo dell'efficienza.

In relazione alle copie eccedenti prodotte con i decorsi sistemi di noleggio, si precisa che già a partire dall'esercizio 2006 si è conseguito un considerevole abbattimento della relativa spesa, grazie all'attivazione di meccanismi di vigilanza e monitoraggio mediante l'istituzione di un registro di carico e scarico. Con il nuovo affidamento è stata inoltre elevata la produzione di copie per macchina, addivenendo così ad un ulteriore contenimento della spesa per copie eccedenti che sostanzialmente, con il nuovo contratto di noleggio, si sono azzerate.

Sempre nell'ottica della razionalizzazione dei costi, le stampe e le copie per uso interno sono limitate al minimo indispensabile, eseguite in bianco e nero e in modalità fronte/retro.

MINUTE SPESE

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2009 IMPEGNI	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI
☐ MATERIALE DI CONSUMO cod. 12003	155.074,44	59.798,50	72.997,81	29.607,76	48.468,36

OBIETTIVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

Nella previsione di spesa dell'esercizio 2010, l'Ufficio di Provveditorato ed Economato aveva già attuato una significativa riduzione delle spese per acquisti e prestazioni, rispetto all'esercizio 2009, mediante una puntuale programmazione ed una scrupolosa valutazione preliminare e di opportunità circa le forniture da eseguire.

Nell'esercizio 2010/11 si è inoltre, prestata particolare attenzione al riutilizzo della carta già stampata da un lato, per stampe e fotocopie di prova o ad uso interno, nonché all'utilizzo delle stampe in modalità fronte/retro.

Per i documenti da inviare all'esterno si sono privilegiate le modalità meno onerose per l'Ente e quindi: posta elettronica, PEC, fax, posta ordinaria. L'invio tramite posta raccomandata è avvenuta solo nei casi in cui è risultato effettivamente inevitabile.

Tra le misure di contenimento della spesa per materiali di consumo adottate, si segnala il processo di dematerializzazione della documentazione prodotta, attraverso un maggior utilizzo delle tecnologie informatiche disponibili, limitando all'essenziale la gestione cartacea dei documenti, caratterizzata oltre che da eccessiva onerosità, anche da difficoltà di condivisione e archiviazione, mancanza di trasparenza, tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti; tale linea d'azione si è rivelata particolarmente significativa in termini sia di risparmi di carta e di spazi, sia di risparmi indiretti in termini di tempo ed efficienza che si traducono in una riduzione dei tempi fino all'80% per le pratiche amministrative.

L'aumento di spesa del materiale di consumo per l'anno 2011 e per l'anno 2012, è ascrivibile al fattore energetico e alle fluttuazioni in aumento del costo del petrolio che hanno provocato un significativo aumento della carta per fotocopie, delle cartucce e dei toner. Detto aumento è scaturito inoltre dalla circostanza per cui nel 2009 l'ufficio aveva provveduto ad effettuare scorte di magazzino cospicue che avevano determinato una diminuzione della spesa nell'esercizio 2010 nel quale sono state utilizzate dette scorte, venute poi ad esaurirsi.

Nell'esercizio 2012 per effetto di maggiori e più rigorose azioni di controllo sui materiali di consumo poste in essere attraverso una valutazione metodica, rapportata ad uffici e servizi e comparata periodicamente, si è pervenuti ad un risparmio sugli impegni dell'esercizio 2011, **pari a circa il 35%**.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2009 IMPEGNI	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI
AUTOVETTURE:					
<input type="checkbox"/> NOLEGGIO LUNGO TERMINE cod. 14002	210.000,00	168.694,40	182.000,00	168.000,00	144.609,62
<input type="checkbox"/> MANUT. AUTOMEZZI cod. 13023	34.391,07	33.350,39	23.000,00	23.000,00	16.000,00
<input type="checkbox"/> CARBURANTE cod. 12005	128.000,00	65.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00

OBIETTIVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

L'utilizzo delle autovetture di servizio è strettamente limitato a compiti istituzionali e di servizio del Settore di Viabilità e di Polizia Provinciale. I mezzi sono dotati di un libretto sul

quale vengono registrati quotidianamente i nominativi degli utilizzatori, la località di destinazione, la motivazione dell'utilizzo nonché i chilometri percorsi.

Nell'ottica del contenimento delle spese di esercizio delle autovetture, i responsabili di settore verificano, in fase di autorizzazione di missioni o trasferte, per il medesimo itinerario, la possibilità di usufruire di mezzi pubblici. In ogni caso viene verificata la modalità di trasporto più conveniente ed opportuna in relazione ai costi, valutando concordemente le esigenze di spostamento, al fine di consentire nell'ambito della medesima trasferta o missione, il soddisfacimento di necessità plurime correlate alla stessa destinazione.

Qualora, per l'espletamento di mansioni fuori dal territorio provinciale e il luogo di destinazione non sia raggiungibile efficacemente ed economicamente con i mezzi pubblici, i dipendenti utilizzano, previa autorizzazione il mezzo proprio con corrispondente rimborso. L'approvvigionamento di carburante avviene tramite fuel-card, carta di credito elettronica collegata a ciascun automezzo, che consente di rilevare un eventuale utilizzo non corretto del mezzo, riducendo al massimo il rischio che il rifornimento di carburante avvenga illegittimamente, attraverso il ricevimento periodico della fattura con riportate, per singolo automezzo, tutte le transazioni.

In relazione al costo per il rifornimento di carburanti, si osserva che il suo abbattimento è, in linea di massima, subordinato alle fluttuazioni del mercato petrolifero (+ 15% nell'ultimo esercizio) sebbene, pur operando in ristretti margini d'azione, si è conseguito un risultato positivo in termini di riduzione del consumo, anche attraverso un più scrupoloso impiego dei mezzi, mediante rotazioni ed avvicendamenti nell'utilizzazione.

La quota di spesa destinata alla copertura dei costi per le auto di servizio, ha sostanzialmente mantenuto il trend storico anche se in concreto vi è stato un miglioramento del servizio stesso, a parità di spesa sostenuta. Si è proceduto alla stipula di nuovi contratti con la previsione di differenti tipologie di autovetture con cilindrata inferiore (1600 cc), che conterranno i costi del noleggio per gli anni seguenti.

In ogni caso la spesa delle autovetture a noleggio lungo termine per l'esercizio 2012 rientra nei limiti imposti dal D.L. 78/2010.

È inoltre attiva una convenzione CONSIP con la *KUWAIT PETROLEUM SPA*, migliorativa rispetto a quella offerta sempre da *CONSIP* in precedenza.

Nel corso del 2010 e 2011, si è proceduto inoltre, all'alienazione di autovetture di proprietà dell'Ente, risultanti obsolete e onerose in termini di interventi di riparazione, che di fatto ha

portato ad ulteriori riduzioni di spesa nel corso dell'esercizio 2012, relativamente alla tassa di possesso, ai costi di assicurazione, manutenzione e carburante.

SPESE VARIE

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2009 IMPEGNI	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI
SPESE VARIE					
<input type="checkbox"/> CANCELLERIA-STAMPATI cod. 12001	55.872,19	26.500,00	39.000,00	23.000,00	18.000,00
<input type="checkbox"/> PUBBLICAZIONI VARIE cod. 12008	54.792,00	30.017,59	32.672,50	19.199,00	20.155,70
<input type="checkbox"/> ACQUISTI DI BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA cod. 12007	17.100,00	0,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
<input type="checkbox"/> PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI DI RAPPRESENTANZA cod. 13016	6.260,13	840,00	1.100,00	1.000,00	1.000,00

OBIETTIVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

Anche per tali voci di spesa l'Ufficio di Provveditorato ed Economato ha assicurato un ulteriore abbattimento in linea con il trend storico, questo perché già negli anni passati si è addivenuti ad un cospicuo contenimento degli stessi, che ha quasi del tutto azzerato le spese per beni e servizi di rappresentanza, prevedendo per l'esercizio 2012 impegni di spesa del tutto irrilevanti rispetto all'anno 2009.

La cancelleria ha subito degli aumenti nell'esercizio 2011 rispetto al 2010, per le stesse motivazioni già in precedenza evidenziate e cioè grossi approvvigionamenti di cancelleria sono avvenuti nell'anno 2009 che hanno di fatto comportato un abbattimento delle forniture per l'anno 2010 con la conseguente diminuzione degli impegni di spesa 2010.

Nell'esercizio 2012, per effetto di maggiori e più rigorose azioni di controllo sui materiali di consumo poste in essere attraverso una valutazione metodica, rapportata ad uffici e servizi e comparata periodicamente, si è pervenuti ad un risparmio sugli impegni dell'esercizio 2011, **pari a circa il 20%**.

Anche per ciò che attiene nuove acquisizioni di pubblicazioni, si è avviata una campagna di sensibilizzazione contro gli sprechi relativi ad acquisti di pubblicazioni, riviste, abbonamenti e quotidiani. I Dirigenti dei vari Servizi Provinciali, prima di procedere a

nuove acquisizioni dovranno informarsi presso l'ufficio preposto all'inventariazione delle pubblicazioni, se è disponibile un testo simile a quello richiesto.

Sempre nell'ottica della razionalizzazione della spesa, il Servizio di Provveditorato ed Economato dell'Ente, ha attivato le procedure di abbonamento on line di quotidiani e riviste, che consentono di scaricare in formato PDF protetto, i giornali nello stesso formato in cui sono venduti in edicola e forniscono la possibilità di accesso alla lettura da diverse postazioni, nonché l'accesso gratuito *all'Archivio Articoli* degli ultimi 14 giorni pubblicati sul quotidiano.

E' stato inoltre, in generale promosso il ricorso a banche dati in luogo della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee.

TELEFONIA

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2009 IMPEGNI	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI
☐ TELEFONIA FISSA cod. 13007	454.000,00	330.000,00	350.000,00	206.000,00	154.000,00
	32.000,00	34.000,00	34.000,00	30.000,00	25.000,00
☐ TELEFONIA MOBILE cod. 13008					

OBIETTIVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

Con determina n. 924 del 09 06 2009 si è proceduto ad attivare il servizio di connettività e Sicurezza - Rivisitazione e potenziamento della Rete dati geografica, con la quale non solo è stata garantita una maggiore efficienza tecnologica e un miglioramento del servizio dati e fonia, che ha portato ad un notevole risparmio, concretizzato già a partire dall'anno 2010.

Nel corso dell'esercizio 2010 è stata effettuata una rivisitazione dei contratti di telefonia in essere tra i quali quello del sistema fonia/dati utilizzato dell'Ente, che ha consentito un miglioramento del servizio in essere che, di fatto, ha standardizzato e allineato i costi di esercizio.

L'Ente dispone di strumentazioni di telefonia mobile assegnate in dotazione all'Organo Politico, al Direttore Generale, ai Dirigenti, nonché al Corpo di Polizia Provinciale, al personale con la qualifica di autista e, per esigenze di reperibilità, al personale dei Servizi Tecnici Provinciali.

Si evidenzia che l'assegnazione del telefono cellulare è sempre mirata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e, che il suo utilizzo è finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità e limitato alla durata di tali circostanze.

Non è pertanto consentita l'assegnazione a favore di soggetti le cui competenze e attribuzioni ne escludano l'esigenza di impiego.

Si precisa, altresì, che il gestore della telefonia è stato individuato in funzione della convenienza economica dei piani tariffari proposti, al fine di un abbattimento dei costi e nell'ottica di un miglioramento della funzionalità delle apparecchiature.

Il monitoraggio dei consumi telefonici avviene con forme di verifica a campione, al fine di rilevare il corretto utilizzo delle utenze.

Sono stati rivisitati i contratti di telefonia in essere tra i quali quello del sistema fonia/dati utilizzato dall'Ente, che ha consentito un notevole abbattimento dei costi, nella misura del 15%.

Gli impegni dell'esercizio 2011 risultano comunque più elevati rispetto al decorso esercizio, poiché è stato avviato un potenziamento della rete telefonica che include, tra l'altro, il sistema di posta certificata dell'Ente (PEC), oltre ai consumi per utenza e ai canoni di noleggio delle apparecchiature.

Nel corso dell'esercizio 2011, allo scadere del contratto di "leasing operativo", si è proceduto inoltre al riscatto della centrale telefonica che si è tradotto in un obiettivo di cospicuo risparmio nell'esercizio 2012, con l'abbattimento dei canoni di noleggio della stessa.

ENERGIA ELETTRICA

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2009 IMPEGNI	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI
☐ ENERGIA ELETTRICA cod. 13009	1.029.000,00	1.035.000,00	1.038.000,00	965.000,00	969.000,00

OBIETTIVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

L'aumento dell'impegno finanziario nel corso degli esercizi considerati, è con ogni evidenza ascrivibile all'andamento del mercato petrolifero. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati rivisitati e affidati i nuovi contratti di somministrazione di energia elettrica in essere, parametrati alla tariffe CONSIP.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati inoltre adottati i provvedimenti di affidamento dei nuovi contratti, i quali prevedono una tariffa fissa e invariabile per 24 mesi, nonostante le fluttuazioni in aumento del mercato petrolifero nelle previsioni odierne. E' stato inoltre attivato il servizio di ENERGY MANGEMENT che prevede il controllo dei punti di prelievo attraverso il servizio "Energy Feedback Controllo e Monitoring", direttamente su un accesso web dedicato; il servizio permette inoltre, il riscontro dell'andamento dei consumi mediante calcolo degli stessi in un determinato periodo rispetto ad un periodo precedente; è inoltre possibile effettuare il download dei grafici sull'andamento dei consumi delle utenze.

Tali misure hanno consentito di individuare i punti di prelievo che presentano consumi anomali o eccessivi, intervenendo tempestivamente per risolvere gli elementi di criticità riscontrati.

I pur lievi aumenti di spesa dell'esercizio 2011 rispetto al 2010 sono da ritenersi fisiologici rispetto all'aumento del petrolio nel corso dell'ultimo anno, che ha comportato l'aumento dei costi in bolletta per l'energia elettrica.

Tuttavia, l'introduzione del nuovo sistema di monitoraggio e controllo dei consumi, ha determinato un cospicuo abbattimento dei costi, come emerge dalla riduzione degli impegni di spesa dell'esercizio 2012, anche per effetto di una maggiore opera di sensibilizzazione contro gli sprechi derivanti da impieghi dispendiosi e sconsiderati.

RISPARMI FISCALI IRAP - IVA DELL'ENTE CON CONSEQUENTE RECUPERO DI RISORSE FINANZIARIE

Una ulteriore azione finalizzata al recupero di risorse finanziarie è quella posta in essere attraverso un check-up fiscale dell'Ente derivante dalla imposizione fiscale IVA E IRAP, finalizzato alla razionalizzazione delle attività gestionali e patrimoniali.

Attraverso la valutazione delle varie opportunità offerte dalla normativa di riferimento, di recuperare risorse fiscali e finanziarie, si è operato operando secondo le due seguenti linee di intervento:

- ▣ la ridefinizione ed ottimizzazione della gestione fiscale IVA dell'Ente;

- l'esercizio dell'opzione IRAP sulle attività commerciali esercitate dall'Ente (laddove ne ricorrano le condizioni e la convenienza).

La realizzazione di tale obiettivo di miglioramento, insieme al mantenimento degli standard dell'attività ordinaria, ha garantito uno sviluppo qualitativo e quantitativo del complesso sistema dei servizi provinciali con conseguente elevamento e/o arricchimento delle prestazioni offerte dall'Ente, nonché recuperi di efficienza che si traducono quali maggiori benefici per la collettività amministrata, in termini di perfezionamento della qualità dei servizi resi alla medesima.

Il controllo e la verifica normativa e gestionale sulla tenuta della contabilità IVA ha lo scopo di fornire, al personale degli uffici interessati, un supporto diretto e personalizzato di carattere normativo, metodologico e gestionale con l'obiettivo di predisporre un sistema completo ed efficace per la gestione dei documenti rilevanti per la tenuta di tale contabilità, integrando il sistema già in uso presso l'Ente e creando, al tempo stesso, le condizioni affinché sia possibile recuperare il credito IVA derivante dall'applicazione del metodo dei "costi ripartiti" e di tutte le altre forme di risparmio previste, con riferimento anche alle annualità per cui si rende possibile inoltrare dichiarazione o istanza di rimborso, ricorrendo al seguente approccio metodologico:

- verifica finalizzata al consolidamento dell'attuale credito d'imposta IVA;
- analisi mirata al conseguimento di un miglior risultato fiscale IVA;
- studio ed applicazione di un metodo organizzativo – gestionale per l'Ente al fine di conseguire una crescita di competenze e di autonomia del servizio IVA.

I risultati che si è inteso conseguire sono i seguenti:

- revisione dell'attuale sistema di contabilità IVA adottato dall'Ente;
- eventuali misure correttive per una più efficace gestione a regime della contabilità IVA;
- individuazione di un sistema oggettivo per la determinazione dei "costi ripartiti";
- predisposizione di una guida operativa di tutte le eventuali azioni correttive individuate per rendere più efficace l'attuale sistema di gestione IVA dell'Ente;
- trasferimento di tutto il know-how necessario al personale preposto alla gestione ordinaria della contabilità IVA.

L'obiettivo è quello di permettere all'Ente un maggiore controllo sulla tenuta della contabilità IVA in riferimento alla normativa vigente, mirando ad ottenere il massimo risparmio fiscale IVA tramite analisi approfondita di tutta la documentazione fiscale delle

varie annualità, che permetta all'Ente l'applicazione della metodologia utilizzata agli anni successivi, per pervenire quindi alla gestione ordinaria dell'IVA.

Sul versante IRAP occorre premettere che negli ultimi anni di applicazione dell'imposta, il metodo più utilizzato dagli Enti Pubblici è stato indubbiamente quello c.d. "retributivo". Tale scelta è dipesa, con ogni probabilità, da una maggiore semplicità operativa, rappresentata dalla possibilità di applicare un'unica aliquota su una base imponibile omogenea (e di immediata ed agevole quantificazione poiché identificata con il totale dei compensi e delle retribuzioni di pertinenza di tutto il personale, senza alcuna distinzione fra settori o tipologia di attività di impiego) rispetto alla soluzione opzionale, che richiede invece specifiche competenze in materia di bilancio e fiscale.

L'Ente, inoltre, non deduceva gli importi relativi al personale disabile (dipendenti assunti con la legge 68/99 o riconosciuti in seguito con cause di servizio riconosciute e ascrivibili a qualsiasi categoria).

In particolare, si è previsto un recupero IRAP per deduzioni relative al personale disabile di € 235.758,89 (€ 20.969,09 relativo all'anno 2007, €55.469,33 relativo all'anno 2008, € 53.927,26 relativo all'anno 2009, € 52.696,60 relativo all'anno 2010 ed € 52.696,60 relativo all'anno 2011).

La necessità di rivedere l'attuale sistema di gestione dell'Ente nasce dalla continua evoluzione della normativa che regola la tenuta della connessa contabilità e che potrebbe riservare importanti risparmi di imposta.

Lo scopo è quello di conseguire rilevanti risultati in tema di riduzione del carico fiscale, mediante un approfondito e sistematico studio della normativa in materia e prevedendo, laddove ne ricorrano le condizioni, il recupero fiscale derivante dall'esercizio dell'opzione commerciale. L'esercizio dell'opzione sembra, infatti, assolutamente conveniente per la maggioranza degli Enti Pubblici. L'entità del beneficio conseguibile è in funzione del rapporto esistente tra il risultato economico complessivo della gestione delle attività commerciali ed il costo del lavoro ad esse imputabile in via esclusiva o anche solo promiscuamente.

OBIETTIVI CONSEGUITI NELL'ANNO 2012:

IRAP

- CREDITO IRAP risultante dal Modello IRAP 2010 relativo al periodo d'imposta 01.01.2009-31.12.2009	€ 182.266,00
--	--------------

- CREDITO IRAP risultante dal Modello IRAP 2011
relativo al periodo d'imposta 01.01.2010-31.12.2010
(comprensivo del credito risultante dalla precedente dichiarazione) € 349.282,00

- CREDITO IRAP risultante dal Modello IRAP 2011
relativo al periodo d'imposta 01.01.2011-31.12.2011
(comprensivo del credito risultante dalla precedente dichiarazione) € 419.267,00

Nel corso dell'esercizio 2012 il credito risultante, è stato utilizzato in compensazione.

IVA

CREDITO IVA risultante dal Modello IVA 2012
relativo al periodo d'imposta 2011
(comprensivo del credito risultante dalla precedente dichiarazione) € 75.954,00

CREDITO IVA risultante dal Modello IVA 2011
relativo al periodo d'imposta 2010
(comprensivo del credito risultante dalla precedente dichiarazione) € 40.729,00

Il credito IVA viene utilizzato dal 2012 in compensazione per i versamenti da effettuare risultanti dalle liquidazioni periodiche.